DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BIELLA

Struttura Semplice Tutela e Vigilanza

RELAZIONE TECNICA

TINTORIA SANDIGLIANO & LEONE SRL

Via Q. Sella 8 - Valdengo

	Collab. Tecnico Prof.	Data	Firma
ESECUZIONE SOPRALLUOGHI IN AZIENDA	Agrotecnico Bonati Federico Ing. Giovanna Mongilardi Dott.ssa Tiziana Saracino Agente di Polizia Provinciale – Nucleo Vigilanza Ecologica Dr. Stefano Negri	29/11/2012	
ANALISI E REDAZIONE	Ing. Giovanna Mongilardi Dott.ssa Tiziana Saracino Dr. Stefano Negri	20/12/2012	
APPROVAZIONE	Resp. Struttura Semplice Vigilanza Ing. Bruno Barbera	21/12/12	

Arpa Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento di Biella – Struttura di Tutela e Vigilanza
Via Trento, 11 – 13900 Biella – tel. 01535813111 – fax 01535813181 – e-mail: dip.biella@arpa.piemonte.IT

INTRODUZIONE

Nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. la Tintoria Sandigliano & Leone srl è stata autorizzata con Determina n. 5167 del 30 dicembre 2005 dalla provincia di Biella come impianto produttivo appartenente alla categoria di attività industriale identificata al punto 6.2 dell'allegato I del decreto medesimo, ovvero quale impianti per il pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) la tintura di fibre o di tessili la cui capacità di trattamento supera le 10 tonn./giorno.

Come previsto dalla determina sopra citata, i controlli in capo al Dipartimento ARPA di Biella richiamati all'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 59/95, dovevano avere la seguente periodicità:

- 1 sopralluogo e controllo all'anno per la verifica delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;
- 1 verifica analitica annuale di un punto di emissione significativo

SOPRALLUOGHI ED INTERVENTI VARI

In data 29 novembre 2012 (VS 240/BI12) tecnici di questo Dipartimento unitamente ad un Agente di Polizia Provinciale del Nucleo Vigilanza Ecologica si sono recati presso la sede operativa della ditta per verificare lo stato dei luoghi a seguito di cessazione dell'attività' avvenuta nel 2009 (riferimento nota aziendale prot. ARPA n. 80188 del 22/07/2009)

Al sopralluogo erano presenti i Sigg. Aglietta Carlo (Amministratore delegato), Leone Enrico (titolare dell'azienda), Dr. Daniele Comunian e Sig. ra Assunta Caprioli entrambi del CRAB di Biella.

Sono state verificate le aree accessibili: reparto irrestringibile, reparto asciugatura e feltratura tops e magazzini sottostanti, laboratori, servizi, locale caldaia e officina. Non è stato possibile accedere ai locali ancora posti sotto sequestro dall'ASL.

Adiacenti alla centrale termica all'esterno risultano presenti due cisterne contenenti , secondo quanto indicato dal Sig.Aglietta, ancora dell'olio combustibile BTZ.

Nei reparti visitati la maggior parte degli impianti risultano smantellati. Risulta ancora presente qualche macchinario.

Nei magazzini sottostanti sono presenti alcune componenti di macchinari tessili, pezzi di ricambio e numero 5 vecchie automobili in stato di parziale abbandono mancanti di alcune targhe.

Nel locale officina erano presenti pezzi di ricambio, attrezzi e utensili .

Nel locale caldaie erano presenti alcuni bidoncini contenenti prodotti per addolcire l'acqua.

In generale nei locali erano presenti pochi altri materiali la cui natura di rifiuto è da stabilire (imballaggi, contenitori, pallet).

CONCLUSIONE

Si rileva che è necessario asportare il BTZ residuo e bonificare le cisterne e si procederà a valutare la situazione delle automobili rinvenute nei magazzini sottostanti.

INTRODUZIONE

Nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. la Tintoria Sandigliano & Leone srl è stata autorizzata con Determina n. 5167 del 30 dicembre 2005 dalla provincia di Biella come impianto produttivo appartenente alla categoria di attività industriale identificata al punto 6.2 dell'allegato I del decreto medesimo, ovvero quale impianti per il pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) la tintura di fibre o di tessili la cui capacità di trattamento supera le 10 tonn./giorno.

Come previsto dalla determina sopra citata, i controlli in capo al Dipartimento ARPA di Biella richiamati all'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 59/95, dovevano avere la seguente periodicità:

- 1 sopralluogo e controllo all'anno per la verifica delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;
- 1 verifica analitica annuale di un punto di emissione significativo

SOPRALLUOGHI ED INTERVENTI VARI

In data 29 novembre 2012 (VS 240/BI12) tecnici di questo Dipartimento unitamente ad un Agente di Polizia Provinciale del Nucleo Vigilanza Ecologica si sono recati presso la sede operativa della ditta per verificare lo stato dei luoghi a seguito di cessazione dell'attività' avvenuta nel 2009 (riferimento nota aziendale prot. ARPA n. 80188 del 22/07/2009)

Al sopralluogo erano presenti i Sigg. Aglietta Carlo (Amministratore delegato), Leone Enrico (titolare dell'azienda), Dr. Daniele Comunian e Sig. ra Assunta Caprioli entrambi del CRAB di Biella.

Sono state verificate le aree accessibili: reparto irrestringibile, reparto asciugatura e feltratura tops e magazzini sottostanti, laboratori, servizi, locale caldaia e officina. Non è stato possibile accedere ai locali ancora posti sotto sequestro dall'ASL.

Adiacenti alla centrale termica all'esterno risultano presenti due cisterne contenenti , secondo quanto indicato dal Sig.Aglietta, ancora dell'olio combustibile BTZ.

Nei reparti visitati la maggior parte degli impianti risultano smantellati. Risulta ancora presente qualche macchinario.

Nei magazzini sottostanti sono presenti alcune componenti di macchinari tessili, pezzi di ricambio e numero 5 vecchie automobili in stato di parziale abbandono mancanti di alcune targhe.

Nel locale officina erano presenti pezzi di ricambio, attrezzi e utensili .

Nel locale caldaie erano presenti alcuni bidoncini contenenti prodotti per addolcire l'acqua.

In generale nei locali erano presenti pochi altri materiali la cui natura di rifiuto è da stabilire (imballaggi, contenitori, pallet).

CONCLUSIONE

Si rileva che è necessario asportare il BTZ residuo e bonificare le cisterne e si procederà a valutare la situazione delle automobili rinvenute nei magazzini sottostanti.

PIEMONTE Arpa Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale	VERBALE **Sopralluogo** **N. VS** 140 / DIM.	DIPARTIMENTO DI BIELLA

Risultato atteso: A09 **Tipo oggetto** _____

Il giorno 29 del mese di NOVEMBRE dell'anno 2012 alle ore 9.40 i sottoscritt.i F. BONATI, T. AMICO, G. BONGIOVANNI,

in qualità di T. AMBIENTALI

unitamente a SIG. S. MEGNI DELLA POLIZIA PROVINCIALE

a seguito di CONTROLLO PER CHIUSURA DEFINITIVA IMPIANTO AUTORIZZATO "IPPC"

si è/sono recat..i presso LA TINTORIA INDUSTRIALE LEONE S.r.l. / TINTORIA SANDIGLIANO

in VALDENGO via QUINTINO SELLA 8 LEONE S.r.l.

Codice fiscale: ..... Partita IVA: .....

che svolge attività di EX TINTORIA (CHIUSA)

eventuale codice ATECO .....

ove, dopo essersi qualificati e aver reso note le ragioni della visita, alla presenza di AGLIETTA CARLO

nato a TORINO (.....) il 22/1/1955 e residente a BIELLA (.....)

in via MARCONI 21 in qualità di AMMINISTRATORE DELEGATO

hanno rilevato quanto segue: È STATO EFFETTUATO UN SOPRALLUOGO NELLE AREE ACCESSIBILI: REPARTO IRREPERIBILE REPARTO ASCIUGATURA E DEFINITURA TOPI E MACCHINE SUPPORTI CARRETTONI, FERRI, E LOCALI CALDAIE ED OFFICINE SECONDO NELLA FASE TECNICA.

NEI LOCALI POSTI SUPERIORE NON È STATO POSSIBILE EFFETTUARE ALCUNA VERIFICA.

DI MERITO CHE A PARTIRE DAL 2009 CON COMUNICAZIONE TRASMESSA AGLI ENTI, ERA STATA COMUNICATA LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ E L'AUTORIZZAZIONE (DET. N 557 DEL 30/12/2005) È SCADUTA NEL DICEMBRE 2010.

..... (segue a pag. .....).

Di quanto precede si è redatto il presente verbale in n° 3 copie, chiuso alle ore 11.30 che dopo lettura: ☐ non viene firmato ☑ viene firmato

dal Sig. AGLIETTA CARLO che spontaneamente dichiara: .....

e che ☐ ritira ☐ non ritira copia del presente assumendosi l'onere di informare nel più breve tempo possibile il rappresentante legale e/o ogni altro soggetto eventualmente interessato.

Presente / i al sopralluogo **I_ Verbalizzant.**